



three more years
and the best is yet to come.. spèrom!

CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI – VIA TOSIO 10, BRESCIA
TEL. 030.280294 E-MAIL: ilcircolonews@libero.it
www.circoloculturalepensionati.it

notiziario

Elezioni, elezioni, elezioni! In stretto ordine cronologico: elezioni al Circolo, elezioni in Sicilia, elezioni in America, elezioni primarie nei partiti (chi le fa.), elezioni in questo nostro benedetto Paese (quando si faranno..). E' tutta una frenesia elettorale, un movimento convulso, un agitar di programmi e, ancor più, di nomi.

Sapete probabilmente tutto delle novità del voto siciliano pur tra i fantasmi inquietanti di una partecipazione democratica ai minimi storici; della straordinaria rimonta di Obama, pur tra gli scricchiolii di un progetto che ha tutte le qualità ma anche le fragilità del sogno; del nuovo e delle sue incognite, piuttosto che dell'usato sicuro che pur cercano di avanzare nell'inutilmente complicato

mondo delle primarie; dell'annosa e talvolta meschina querelle sulle ennesime modalità di voto in questo tormentato paese. Sapete tutto, probabilmente. E magari avete anche le idee chiare! Beati voi!

Ma se lunedì 15 ottobre non avete sfidato un tempaccio infame per venire al Calini e votare, non potete sapere delle elezioni al Circolo! E certamente non potete sapere di quel che ha deciso martedì 23 ottobre il nuovo Comitato Direttivo uscito dalle urne. Intanto grazie a quei 90 soci, alcuni venuti da lontano, che hanno partecipato alle votazioni: 90 schede valide, nessuna nulla, nessuna bianca!

Per la prima volta avevamo più candidati che posti disponibili per i nostri tre organismi dirigenti. Ed anche questo è un segnale

estremamente positivo: potevate scegliere e l'avete fatto. Grazie innanzitutto ai candidati che NON sono stati eletti, per l'impegno che negli anni hanno assicurato negli organismi di cui erano membri e che ci auguriamo vorranno continuare a approfondire, seppure da altra collocazione.

Si è confermata una tendenza, oramai consolidata al Circolo, che coniuga continuità e rinnovamento, con una presenza femminile massiccia e crescente tra gli eletti.

Molte le conferme ma anche molte le new entry. In ultima pagina il "nuovo" organigramma del Circolo così come è uscito dalle urne e dalla prima riunione del nuovo direttivo. Auguri di buon lavoro a tutti!!!

IPSE DIXIT:

I'm tired of hearing it said that democracy doesn't work.
Of course it doesn't work. We are supposed to work it..

Alexander Woollcott (1887—1943)

Giuseppe Cristini ci ha lasciato

Rapidamente come si conviene, dignitosamente come vorremmo tutti, in uno dei non molti giorni d'oro di questo autunno, Beppe se ne è andato, dopo essere stato con la sua grande famiglia meno di quanto tutti avrebbero voluto ma quanto è bastato a renderlo indimenticabile in questo tempo, per ciascuno di noi, sempre più fragile e, comunque, troppo breve. Strappando spazio un po' alla vita e un po' alla morte, Beppe è riuscito a veder nascere il suo "Tempo perso", unica sua raccolta di versi. Poesie che parlano di lui e lo descrivono come nessuno potrebbe meglio.

Il Circolo gli deve tanto: saggia pacatezza, puntigliosa tolleranza, paziente senso della misura. Beppe è stato per lunghi anni membro del Direttivo nonché animatore del Concorso di Poesia Dialettale. Non potevamo che ricordarlo intitolandogli il XIII Concorso di Poesia. Gli farà piacere. Ne siamo certi. Ovunque egli sia.

prosegue la collaborazione tra il Circolo e l'Aref:

— I lunedì del Circolo —

due cicli di incontri fra arti figurative e musica in collaborazione con l'Aref

"Quattro maestri della scultura della prima metà del '900"

Auguste Rodin – Alberto Giacometti – Constantin Brancusi – Henry Moore

un ciclo di conferenze a cura di: Silvia Iacobelli e Maddalena Penocchio

Gli incontri settimanali che il Circolo dedica all'arte quest'anno danno spazio alla scultura. Con quattro appuntamenti dedicati ad alcuni fra i più importanti maestri della scultura moderna, ripercorreremo la storia della prima metà del '900.

Il percorso non poteva che cominciare da **Auguste Rodin** (1840-1917), scultore della fine dell'Ottocento che ha posto le basi per la nascita della scultura moderna. Rodin si impone per il realismo delle sue figure e per la ricerca del movimento, cercando di realizzare plasticamente la visione cromatico-luminosa degli impressionisti. Il suo vero contributo alla scultura è l'aver mutato il concetto stesso di monumento: a città moderna, monumenti moderni. Rodin è stato un indiscusso modello per le nuove generazioni; **Brancusi** stesso riconosce che "senza le scoperte di Rodin" il suo "lavoro sarebbe stato impossibile".

Agli inizi del XX secolo la rottura con i canoni della tradizione non condiziona solo la pittura, ma anche la scultura: si passa attraverso la riscoperta dell'arte delle popolazioni primitive e si supera la raffigurazione della realtà a favore di forme astratte. Molte esperienze di scultura del Novecento, pur partendo da una matrice figurativa, giungono all'astrazione: è il caso di Constantin Brancusi (1876-1957), scultore di origine rumena ma attivo a Parigi, di **Henry Moore** (1898-1986), fra i più importanti artisti inglesi del suo tempo, ma anche di **Alberto Giacometti** (1901-1966), scultore svizzero noto per le sue figure filiformi segnate da una materia grezza e grumosa e che, prima di arrivare allo stile che l'ha reso celebre, si impone come massimo esponente della scultura surrealista, contribuendo fra gli anni '20 e '30 a dare forma all'idea di *oggetto a funzionamento simbolico*, creando sculture sostanzialmente astratte che nascono dall'immaginazione e dall'inconscio, ferma restando la grande attenzione al valore estetico dell'opera. Brancusi invece avvia la sua ricerca con forme primarie, partendo da soggetti umani o animali, ma la sua arte ha poi una svolta antinaturalistica: stilizza sempre più le forme fino ad arrivare, nella sua fase matura, a una scultura che persegue solo la purezza assoluta della forma. Come Brancusi, anche Moore parte da un linguaggio fortemente primitivo, passando poi ad una rappresentazione della figura umana attraverso elementi della natura. Le sue opere presentano sia elementi irrazionali propri del surrealismo sia il rigore proprio dell'astrazione.

AUGUSTE RODIN – Lunedì 14 gennaio 2013 ore 17.45, Maddalena Penocchio

Il "Michelangelo della *Belle Époque*": Rifiuto della scultura accademica, la ricerca della verità della forma e della vita in movimento

ALBERTO GIACOMETTI (1901-1966) – Lunedì 21 gennaio 2013 ore 17.45, Silvia Iacobelli

Dal surrealismo all'esistenzialismo: dal disvelamento dei sogni, alla fragilità della condizione umana

CONSTANTIN BRANCUSI (1876-1957) – Lunedì 28 gennaio 2013 ore 17.45, Maddalena Penocchio

L'abbandono della scultura naturalistica, alla ricerca della purezza della forma

HENRY MOORE (1898-1986) – Lunedì 4 febbraio 2013 ore 17.45, Silvia Iacobelli

Il ritorno alla scultura arcaica, il passaggio al surrealismo, l'approdo a figure monumentali, la complementarità di forma e spazio

L'eredità musicale di Verdi e Wagner

Viaggio nell'opera della seconda metà dell'Ottocento

un ciclo di conferenze a cura del maestro Mauro Montalbetti

A partire dalla seconda metà del XIX secolo, Giuseppe Verdi e Richard Wagner, con la dirompente forza delle loro innovazioni, rompono gli stereotipati schemi formali del melodramma belcantistico diventando i due più grandi compositori d'opera dell'Ottocento. La grandezza della loro personalità e le importanti innovazioni formali e del linguaggio musicale, fanno sì che questi artisti diventino un punto di riferimento imprescindibile per tutti i compositori delle generazioni successive.

Durante gli incontri, attraverso la visione di frammenti estratti da alcune delle loro opere più importanti e amate, si cercherà di evidenziare le differenti fasi della loro parabola creativa: dalla brillante e scandalosa storia d'amore di Violetta e Alfredo, alla nuova concezione del dramma nel *Tristano e Isotta* wagneriano, dai lussureggianti esotismi dell'*Aida* alla forza visionaria del *Parsifal*.

GIUSEPPE VERDI – Lunedì 11 febbraio 2013 ore 17.45

La *Traviata*: l'ultima opera belcantistica di Verdi, verso la nuova via "realistica"

RICHARD WAGNER – Lunedì 18 febbraio 2013 ore 17.45

Tristano e Isotta: l'amore ideale, il *Tristanakkord* come inizio dello scioglimento del sistema tonale

GIUSEPPE VERDI – Lunedì 25 febbraio 2013 ore 17.45

Aida fra tradizione e rinnovamento stilistico: un'opera influenzata da Wagner?

RICHARD WAGNER – Lunedì 4 marzo 2013 ore 17.45

Parsifal: simbolismo e misticismo nell'ultimo dramma wagneriano

Gli incontri si terranno presso SpazioAref in Piazza Loggia 11/f

La quota di iscrizione ai 4 appuntamenti sulla scultura è di € 20

La quota di iscrizione ai 4 appuntamenti sull'opera lirica è di € 20

La quota di iscrizione ad entrambi i cicli di incontri (8 appuntamenti) è di € 30



il calendario del Circolo



mercoledì 12 dicembre 2012 al Teatro Carcano a MILANO

“Non è vero, ma ci credo”

di Peppino De Filippo con Sebastiano Lo Monaco

Se telefoni subito al Circolo (030.280294) o a Giò (339.8258363) magari ce la fai a trovare un posto!

Si aprono le iscrizioni ai viaggi del Circolo: vedi programmi allegati
venerdì 14 dicembre 2012, ore 10.00: l'isola di ghiaccio e di fuoco — Islanda 2013
mercoledì 19 dicembre 2012, ore 10.00: Vietnam e Cambogia 2013

lunedì 17 dicembre 2012 Cena di Natale del Circolo

— allegato programma con menù —

tutti siete invitati ma i posti sono limitati. Chi ce la farà?
mai detto fu più vero: first come, first served. E perciò, correte a prenotarvi!

Lunedì 14 gennaio 2013: inizio corsi all'Aref
vedi programma dettagliato qui a fianco

Il Circolo Culturale Pensionati di via Tosio 10, Brescia, indice: XIII Concorso Biennale di Poesia Dialettale Bresciana,

riservato ai pensionati di tutte le categorie ed ai cittadini che alla data del 31/12/2012
abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

Anche per questa edizione viene confermata la sezione speciale denominata
“Giovani Poeti Dialettali” riservata a tutti i nati dopo il 1/1/1963.

Questa edizione del concorso è intitolata a:

Giuseppe Cristini

animatore del Concorso e poeta

Estratto dal regolamento di partecipazione

Ogni partecipante può presentare un massimo di 3 (tre) poesie in 4 (quattro) copie, originali o fotocopiate, con versione in lingua italiana (chi può, fornisca copia anche su CD). I lavori devono pervenire al Circolo Culturale Pensionati, via Tosio 10, 25121 Brescia, tel. 030.280294. La consegna dei lavori può essere effettuata a mano negli orari di apertura (mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12; giovedì dalle 16 alle 17.30) o per posta.

Termine per la presentazione dei lavori:

venerdì 12 aprile 2013

(farà fede la data del timbro postale)

TUTTI GLI INTERESSATI POSSONO RITIRARE COPIA INTEGRALE DEL REGOLAMENTO C/O IL CIRCOLO O
PRENDERNE VISIONE SUL SITO DEL CIRCOLO: WWW.CIRCOLOCULTURALEPENSIONATI.IT

A partire da mercoledì 16 gennaio la tessera ARCI 2013
sarà a vostra disposizione al Circolo:
passate a ritirarla e potrete usufruire di tutti i vantaggi di essere soci!

QUESTO IL NUOVO ORGANIGRAMMA DEL CIRCOLO
così come è uscito dalle elezioni del 15 ottobre
e con gli incarichi assegnati nel direttivo del 23 ottobre

Presidente Onorario	Gino Bambara
Presidente	Umberto Ferrari
Vice-presidente	Giò Trombadore
Consiglieri	Luigi Fremondi — segretario Maria Abate — segretaria Maria Rosa Zani Annarosa Ricci Fausto D'Adda
Revisori	Angelo Terzi Caterina Mino Tiziana Severini
Probi Viri	Baruffaldi Roberta Abrami Silva Vairani Gian Battista



Il Circolo è aperto tutti i mercoledì e venerdì
dalle 10 alle 12
e il giovedì dalle 16 alle 17.30

ma

Venerdì 21 dicembre 2012

tra le 10.00 e le 12.00

vi aspettiamo più numerosi che mai
per scambiarci gli auguri e
brindare a Natale ed al Nuovo Anno

Il Circolo chiuderà per la pausa natalizia
il 21 dicembre e riaprirà venerdì 4 gennaio 2013

Il direttivo augura a tutti gli iscritti ed ai loro famigliari

**Buon Natale ed
un Felice Anno Nuovo**

